



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 10560

Del 11/09/2020

---

Identificativo Atto n. 3996

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

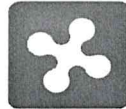
Oggetto

APPROVAZIONE DEL PIANO DI PRELIEVO DELLA SELVAGGINA STANZIALE PER LA STAGIONE VENATORIA 2020/2021 - ATC 3 " PAVESE"

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

---

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA, PESCA PAVIA - LODI

### Viste:

la Legge 11 febbraio 1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

la Legge Regionale 16 agosto 1993 n. 26 e s. m. "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria";

la Legge Regionale 2.8.2004 n° 17 e la Legge Regionale 22.2.2007 n° 4 "Calendario Venatorio regionale";

la Legge 56/2014 concernente la riforma istituzionale e le successive leggi regionali 19/2015 e 32/2015 con le quali le competenze in materia di agricoltura caccia e pesca, precedentemente svolte dalle Province, sono passate a Regione Lombardia;

### Richiamati:

il Piano Faunistico Venatorio e di miglioramento ambientale della provincia di Pavia, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n 29 del 22/03/2006;

l'art. 24 c.2 e l'art.34 c.1 b) della l.r. 26/1993 ove è disposto che la Regione, di concerto con i Comitati di Gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia, previ censimenti della fauna stanziale e relativi piani di prelievo, preveda a stabilire un numero massimo di capi di fauna stanziale abbattibili stagionalmente per ogni singola specie;

la D.G.R. N° XI/3425 del 28.07.2020 concernente le Disposizioni integrative al Calendario venatorio regionale 2020/2021;

**Considerato** che l' art. 31 della l.r. 26/1993 stabilisce che gli Ambiti di Caccia devono adottare, per ogni stagione venatoria, dei programmi di immissione e prelievo di selvaggina stanziale, sul territorio di competenza, garantendo una densità minima di base della fauna selvatica vocazionale durante tutto l'anno;

**Preso atto** del Piano di prelievo delle specie di fauna stanziale vocazionale proposto dall'ATC 3 "Pavese", per la stagione venatoria 2020/2021, con nota acquisita agli atti con protocollo n. M1.2020.0195303 del 07.09.2020;

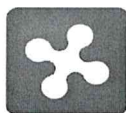
**Dato atto** che, eseguite le valutazioni tecniche, il Piano di prelievo proposto dall'ATC 3 "Pavese", per la stagione venatoria 2020/2021 è risultato abbastanza adeguato alla situazione faunistico-ambientale;

**Rilevato** che il presente procedimento si conclude nei termini previsti dalla Legge 69/2009;

**Richiamate** la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 "testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale";

la dgr n. 4774 del 28 gennaio 2016 "I Provvedimento organizzativo 2016" nella parte che riorganizza gli Uffici territoriali regionali ed istituisce, all'interno dell'Ufficio territoriale regionale di Pavia, la Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca Pavia con le competenze ivi indicate;

la dgr n. XI/3449 del 28 luglio 2020 "XI° Provvedimento organizzativo 2020" che



## Regione Lombardia

---

assegna alla Dr.ssa Stefania Tamborini la dirigenza della Struttura Agricoltura, foreste, caccia e pesca – Pavia e Lodi – Direzione generale Agricoltura Alimentazione e sistemi verdi;

### DECRETA

1. di approvare, per i motivi sopra esposti, il Piano di prelievo delle specie di fauna stanziale vocazionale proposto dall'ATC 3 "Pavese" per la stagione venatoria 2020/2021, programmando un prelievo venatorio che non superi complessivamente i seguenti capi:

◦	<b>Lepre</b>	<b>800 capi,</b>
◦	<b>Fagiano</b>	<b>15.000 capi.</b>

<b>Lepre</b>	<b>punti 4</b>
<b>Fagiano</b>	<b>punti 1</b>

### **Punteggio massimo stagionale punti 15**

2. di incaricare l'ATC 3 "Pavese" di monitorare il rispetto del Piano di prelievo indicato, con stime degli abbattimenti effettuati nel corso della stagione venatoria, indicativamente entro il 31 ottobre ed entro il 1 dicembre 2020, comunicandoli tempestivamente alla Struttura AFCP Pavia e Lodi - sede di Pavia, per le valutazioni di merito;

3. di dare atto che il presente provvedimento si conclude entro il termine previsto dalla Legge 69/2009;

4. di trasmettere copia del presente provvedimento all'ATC 3 "Pavese";

5. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 me 27 del D. Lgs 33/2013.

LA DIRIGENTE

STEFANIA TAMBORINI